

Tempo di lettura: 53 sec

Autore:

https://www.repubblica.it/economia/2020/11/02/news/ordinate_da_mc_donald_s_l_invito_di_burger_king_per_salvare_il_settore_de_l_fast_food-272819045/

“Ordinate da Mc Donald’s: l’invito di Burger King per salvare il settore del fast food



La campagna lanciata in Gran Bretagna, a poche ore dall'inizio del lockdown. Solo il cibo da asporto e le consegne a domicilio con il lockdown possono salvare migliaia di posti di lavoro, è la filosofia del messaggio pubblicitario

“Non avremmo mai pensato di chiedervi di fare questo. Ordinate da Mc Donald’s”: l’invito, via Twitter, arriva dalla sede britannica di Burger King. L’obiettivo è quello di salvare i posti di tutti i lavoratori del settore, nel momento in cui [il](#)

CREATORIdiFUTURO.it

[Paese decreta il lockdown](#) per via della pandemia. Ordinate online, chiede Burger King, chiedete cibo da asporto: è l'unico modo di mantenere i ristoranti aperti nel momento in cui frequentarli è vietato per legge.

E l'invito non si limita a menzionare il tradizionale rivale: "Non avremmo mai pensato di incoraggiarvi a ordinare da KFC, Subway, Domino's Pizza, Pizza Hut, Five Guys, Greggs, Taco Bell, Papa John's, Leon, o altri ristoranti indipendenti, troppo numerosi per essere menzionati qui. In breve, da qualunque delle nostre sorelle delle catene alimentari veloci o non così tanto veloci".

We know, we never thought we'd be saying this either.
pic.twitter.com/cVRMSLSDq6

– Burger King (@BurgerKingUK) [November 2, 2020](#)

I ristoranti, prosegue Burger King, "impiegando migliaia di lavoratori hanno bisogno del vostro aiuto". Naturalmente "un Whopper è sempre la cosa migliore, ma anche ordinare un Big Mac non è così male", scherzano gli autori della campagna. Il Whopper è il panino più famoso di Burger King.

La campagna sta ricevendo molti apprezzamenti e retweet, anche qualche critica, da qualcuno che fa notare come bisognerebbe

*CREATOR*Idi**FUTURO**.it

soprattutto pensare ai piccoli esercenti, non alle grandi catene, che sono economicamente più solide. Ma la replica della Rete è che in questo momento bisogna essere solidali con i lavoratori.